

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO VOLTA ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO A CUI AFFIDARE L'INCARICO DI CERTIFICATORE DI 1° LIVELLO DEL PROGETTO "RESPONSE" CO-FINANZIATO DAL PROGRAMMA ITALIA-CROAZIA - CUP F69F18000680001 - CIG ZC4284F3E1

DICHIARAZIONE SUI REQUISITI GENERALI DELLA PERSONA FISICA

sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

AVVERTENZA: Il presente modulo deve essere prodotto dai soggetti muniti del potere di rappresentanza e obbligati ex art. 80 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

I soggetti obbligati a firmare il presente Modello sono:

titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nel caso di raggruppamento di imprese, di qualsiasi tipo, già costituito o da costituire, ognuno dei suddetti soggetti di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento, dovrà produrre il presente modulo.

In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il presente modulo dovrà essere presentato anche dai soggetti sopra elencati relativi alle imprese ausiliarie.

AVVERTENZA: il dichiarante deve riportare TUTTE le sentenze/decreti di condanna pronunciati a suo carico, pena l'omessa dichiarazione, ad eccezione di quelle relative ai reati:

- ***depenalizzati;***
- ***dichiarati estinti dopo la condanna stessa;***
- ***alle condanne revocate;***
- ***alle condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione.***

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il _____
(luogo) (prov.) (data di nascita)

residente in via/piazza _____ n. _____
(indirizzo)

a _____
(CAP) (luogo) (prov.)

in qualità di :

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

SOCIO

ACCOMANDATARIO

AMMINISTRATORE

ALTRO: _____

dell'impresa _____

con sede legale in via/piazza _____ n. _____
(indirizzo)

a _____
(CAP) (luogo) (prov.)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARA

CON RIFERIMENTO AI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.:

(barrare le caselle, tagliando le parti che non interessano)

di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati (cfr. D. Lgs. 50/2016, art. 80, comma 1):¹

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

- che sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di

¹ Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. D. Lgs. 50/2016, art. 80, comma 7.

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

inoltre

- () che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (cfr. D. Lgs. 50/2016, art. 80, comma 2).

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

Il Dichiarante

(Firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e perfettamente leggibile.